

La pedagogia del service learning adattata alla scuola italiana

Convegno dell'8 giugno 2015

Per la prima volta, in un convegno di alto livello, si è discusso di come la metodologia del 'service learning' possa essere adattata e proposta concretamente nella scuola italiana.

Il convegno è stato organizzato lo scorso 8 giugno dalla Scuola di Alla formazione *'Educare all'incontro e alla solidarietà'* (EIS), diretta da Italo Fiorin, entro la LUMSA (Libera università Maria SS. Assunta) per segnare l'inizio di un impegno concreto che la scuola EIS intende intraprendere, nei prossimi anni.

I lavori del convegno sono stati introdotti dall'ex ministro Luigi Berlinguer, che ha inquadrato il progetto nel dovere di ideare una educazione nuova, fondata sul principio dello sviluppo del sè attraverso la proiezione verso l'altro, che prepari per una umanità nuova.

Sono poi seguite due presentazioni che hanno esteso il quadro dei principi (Giuseppe Milan) e offerto una descrizione generale della metodologia del service learning (Nieves Tapia).

Nel pomeriggio, dopo la introduzione di Monsignor Vincenzo Zani e Alberto Melloni, consigliere del MIUR, sono state presentate esperienze che meritano di essere prese ad esempio, da parte di Roser Battle (Presidente nazionale della rete spagnola di Apprendimento-Servizio, ApS), Ursula Huber (Responsabile del Centro svizzero di service learning, del Centro culturale Migros), Raffaele Ciambrone (European Agency)

Al termine, Clarina Rossa e Simone Consegnati di EIS hanno brevemente descritto il progetto nazionale ricerca/azione *'Oltre l'aula'*.

Il convegno è stato chiuso da Luigi Berlinguer e Italo Fiorin.

Paolo M Pumilia-Gnarini

10 giugno 2015